



Contratto / 2. Scatta la consultazione della "base"

Assicurativi e Ania ormai ai ferri corti

È scontro per il rinnovo del contratto nazionale dei 47mila dipendenti delle compagnie di assicurazione, scaduto a fine 2009 e da rinnovare sino a fine 2012. Dopo lo sciopero del 28 marzo, gli incontri tra **Fiba/Cisl, Fisas/Cgil, Fna, Snfia e Uilca** e **Ania** non hanno portato ad alcuna mediazione. Il 4 novembre le segreterie nazionali dei sindacati hanno fatto il punto della situazione dopo la rottura delle trattative. Secondo una nota dei sindacati, l'Ania chiede «veli di copertura obbligatori il venerdì pomeriggio per i dipendenti, a discrezione delle imprese senza recupero economico (straordinario) ma con recupero compensativo entro il mese successivo (a discrezione delle imprese)», «fungibilità e flessibilità senza limiti per i *call center* mettendo in discussione diritti e tutele» e «riconferma l'offerta economica del 5,74%»

di aumento «che non consente neanche il recupero dell'inflazione». I sindacati avevano chiesto un aumento del 9,38% per poi calare all'8,58% circa.

È stato fissato così in calendario di attivi unitari dei quadri sindacali, tenuti ieri a Firenze che continueranno lunedì a Milano, martedì a Napoli, Verona e Genova, mercoledì a Roma, giovedì a Trieste e venerdì a Torino e Bologna. Poi si terranno assemblee nei luoghi di lavoro.

«Attivi e assemblee metteranno a punto un pacchetto di iniziative di mobilitazione e di lotta per convincere l'Ania a riattivare quel percorso che ha sempre garantito positive relazioni industriali. Altrimenti i sindacati metteranno in cantiere una grande manifestazione nazionale», concludono Fiba/Cisl, Fisas/Cgil, Fna, Snfia e **Uilca**.

N. B.

nicola.borzi@ilssole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rotte le trattative
Al via assemblee
per i 47mila
addetti del settore